

# GENS LIGUSTICA IN ORBE

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE LIGURI NEL MONDO - ANNO 12 - N. 3/2001

Sped. in A.P. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Genova

Imprime à taxe réduite - Taxe perçue - Tassa riscossa - Genova-Italia

PAR AVION



**I Corsi  
internazionali  
di S. Margherita L.**

Servizio a pag. 3



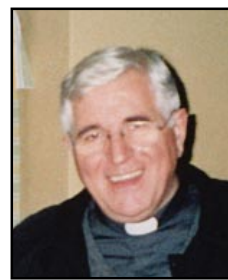
**Tradizioni  
di Liguria:  
l'arte del macramè**

Servizio a pag. 6



**N.S. della Guardia:  
viaggio del Rettore  
in Argentina e Cile**

Servizi a pag. 5 e seguenti



## UN SALTO NEL BUIO

di GIUSEPPINO ROBERTO

Quanto è avvenuto l'11 settembre scorso a New York ha scosso il mondo. Ci sono voluti tutto l'odio e la violenza seminati nell'arco di un secolo per concepire ed attuare una effratta strage come quella delle immagini che ci hanno fatto vedere, quasi nel momento stesso in cui accadeva, e che ci vengono spesso riproposte.

Il novecento ci ha lasciato la pesante eredità di due guerre mondiali, del nazismo, dello stalinismo, di feroci guerre civili, di pulizie etniche e genocidi, di masse di genti affamate in vaste aree del mondo, del dilagare di terribili malattie. Sono caduti modelli di ordinamenti sociali, è rimasta la legge del profitto come unico elemento in grado di dettare regole di convivenza umana, la politica è scaduta di tono, e mentre lo spirito di ricerca e iniziativa dell'uomo ha raggiunto risultati straordinari nella evoluzione della scienza e delle tecnologie, la società umana ha realizzato enormi progressi in certe regioni del mondo ma non è stata in grado di saper ripartire benessere ed equilibrio di risorse e diritti in altre grandi aree del pianeta.

Le piazze, da sempre protagoniste nella storia dei rivolgimenti sociali, che hanno avuto valide funzioni quando il potere non aveva investiture popolari, sono oggi diventate, specialmente nei paesi più progrediti, appannaggio di chi vuole apparire, e spesso di frange violente e facinorose: ne abbiamo avuto un chiaro esempio al G8 di Genova. La strisciante spirale di violenza nei film, TV e videogiochi sta abituando tutti, fin da piccoli, ad immagini di catastrofi e di morte. Il contesto generale ha acquisito quindi come eventi comuni, frequenti in tutto il mondo, gli atti di terrorismo perpetrati sui diversi punti deboli dei moderni sistemi di comunicazione.

Il massimalismo fuorviante di alcuni autoritari vertici politici ed economici del terzo mondo, con i mezzi e le ricchezze che il mercato delle risorse economiche conferisce loro - e che avrebbero potuto essere dedicate ad alleviare almeno in parte le sofferenze delle loro genti se tali personaggi avessero un minimo di sensibilità sociale - è stato riversato verso una lotta a sfondo religioso che, come si è visto, mira alla distruzione. Il quadro è drammatico: il mondo ha fatto un salto nel buio!

Dobbiamo però sperare che questi terribili eventi possano originare una solidarietà ed una volontà di collaborazione tra i Paesi, che sono spinti ad unirsi per identificare ed isolare i colpevoli e gli assassini, ma al tempo stesso a cercare di individuare ed avviare una collaborazione a livello mondiale, guardando ai Paesi più poveri ed emarginati. Occorrono nuove forme di solidarietà per affrontare la globalizzazione.

(Segue a pag. 5)

## LA FESTA NAZIONALE DEL PERU' E DEI LIGURI IN AMERICA



## Fiestas Patrias a Chiavari

All'insegna del motto peruviano "Somos libres, seamoslo siempre" si sono svolte a Chiavari sabato 28 luglio le cerimonie per la Festa nazionale del Perù e dei liguri in America. Un folto numero di rappresentanti dei Paesi sudamericani e dei liguri ha visitato nella mattinata l'acquario di Genova, e si è quindi recata a Chiavari per la colazione al Circolo Nautico. Alle ore 18, autorità ed esponenti della comunità sudamericana a Chiavari hanno partecipato alla Messa nella Cattedrale di N.S. dell'Orto, adornata con tutte le bandiere dei Paesi d'America. Quindi la cena di Gala nel Giardino di

Villa Rocca, con una partecipazione numerosa e qualificata. Hanno portato il saluto il Presidente della Promotur Tito Lino Fontana, il Sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, il Ministro Incaricato d'Affari dell'Ambasciata del

(Segue a pag. 5)

## PRIMO PENSIERO: SOLIDARIETA' AL POPOLO U.S.A.

### Il messaggio del Sindaco di Genova ai Liguri nel mondo

**Al momento di andare in stampa riusciamo a pubblicare il messaggio che il Sindaco di Genova Giuseppe Pericu nella giornata del 12 ottobre, scoperta dell'America, ha inviato ai Liguri nel mondo:**

Il saluto e l'augurio che oggi rivolgiamo a tutti i liguri che vivono in altri paesi del mondo si carica di sentimenti più intensi e di riflessioni preoccupate per la grave situazione di crisi internazionale che stiamo vivendo.

Il nostro primo pensiero e la nostra solidarietà non può che riandare al

popolo americano, e in particolare ai cittadini di New York, che, come tradizione, hanno anche loro ricordato lunedì scorso, nel Columbus Day, quella data di oltre 500 anni fa che ha cambiato il corso della storia.

Abbiamo idealmente anche noi sfilato per le vie di quella città, così come oggi siamo qui riuniti pubblicamente, perché lo scambio quotidiano delle parole, la coltivazione della memoria comune, sono la prima immediata reazione contro la violenza terroristica inumana che ha colpito l'America.

Ho significato questi sentimenti al sindaco di New York Giuliani, e anche da qui invio a lui e alla sua città un saluto, augurandomi che possano svilupparsi da oggi e in futuro rapporti e scambi culturali e economici con Genova ancora più stretti, utili anche a rimarginare e lenire una ferita che non potrà mai essere completamente chiusa.

La nostra città ha dovuto e saputo costruire ben netta, nella sua storia, la consapevolezza di quanto sia dura

(Segue a pag. 5)



Nelle pagine centrali:  
**Il "LUNÀIO ZENEIZE"**  
2002, tradizionale  
omaggio dell'Editore  
Valenti ai nostri lettori

Gens ligustica in Orbe

ON LINE NELLA SEZIONE LIGURI NEL MONDO DI:

**www.numerozero.it**

Il portale di informazioni del Tigullio, con notizie, eventi, dati e servizi





## ASSOCIAZIONE LIGURI NEL MONDO

Presidente Internazionale  
**Dott. Giuseppino Roberto**  
Email: robertog@split.it

Vice Presidente Vicario  
**Dott. Giovanni Taviani**

Vice Presidenti internazionali  
**Edward Galletti**  
**Elsa Bonamico**  
**Mara Capaccio Catalano**

Segretario Generale  
**Gian Carlo Ponte**

Co-Segretario Generale  
**Franca Scagliotti Fregosi**

Tesoriere  
**Valerio Santagata**

Consiglieri:  
**Lucia Callero**  
**Romano Canessa**  
**Carlo Ceva**  
**Cristina Conforti**  
**Marisa De Barbieri Carbone**  
**Erminio Favareto**  
**Lionello Formentini**  
**Marina Graziani**  
**Andrea Perversi**  
**Gian Maria Puppo**  
**Nereide Sechi**  
**Gianni Stagno**  
**Luigi Tiscornia**  
**Giacomo Traverso**

Segretario del Consiglio  
**Francesco Vignoli**

Revisori dei conti:  
**Renzo Bevegini** (presidente)  
**Giuliano Bandettini**  
**Enrico Mejani**

Proviviri:  
**Dario G. Casassa** (presidente)  
**Sigismondo Friedman**  
**Giovanna Meliconi**

**Gens Ligustica in Orbe**  
Organo ufficiale  
dell'Associazione Liguri  
nel Mondo

Direttore responsabile  
**Cesare Rosso**

Autorizz. Tribunale di Genova n. 5/95  
Direzione, Redazione, Amministrazione  
c/o Associazione Liguri nel Mondo  
Via S. Lorenzo, 23/9 - 16123 Genova  
Tel. e fax 010.2477614

e-mail: SEDE:  
info@ligurinelmundo.it  
Sito internet:  
www.ligurinelmundo.it

Fotocomposizione e stampa:  
**Grafica L.P.**

Via Pastorino, 200-202r - 16162 Genova  
Tel. 010.7450231 - fax 010.7450260  
e-mail: graficalp@tin.it

Pubblicità: acquisizione diretta

**Spedizione in abb. postale**  
Autorizz. Direz. Prov. di Genova  
**Imprimé à taxe réduite**  
Taxe Perçue - Tassa riscossa - Genova-Italie

**Par Avion**

Anno XII n. 3/2001  
Stampato in ottobre 2001

Il simbolo dell'Associazione  
è stato creato da  
Mara Catalano Capaccio

## Vita associativa

### Visite dall'estero di questa estate

La pausa estiva dell'attività sociale ha diradato gli incontri, annoverando tuttavia alcune presenze di rappresentanti delle nostre associazioni, che sono stati a trovarci in sede. Da Montevideo sono giunti Giovanni e Benedetto Andreoni; da Buenos Aires il Sig. Mario Giusto jr. (figlio del presidente della "Ligure") con la moglie Mirta; da Sydney Carmen e Umberto Lavezzari. Dal Cile è giunto Ugo Pastorini Merello – già presidente del gruppo ligure di Concepción – che si è sistemato a Santa Margherita Ligure, dove conta di fermarsi.

Intensissimo e continuo è stato l'arrivo di notizie dalle nostre sedi estere, come testimonia la cronaca dalle nostre comunità.

### Assai intenso il programma autunnale

E' stato messo a punto un intenso programma autunnale, varato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nella seduta del 25 settembre, e comunicato ai soci con la circolare dei primi di ottobre. Il sodalizio è stato invitato dal Comune di Genova a partecipare alle cerimonie colombiane del 12 ottobre e alla esposizione CHIOS A GENOVA prevista ai magazzini del cotone dal 15 al 20 ottobre.

Per sabato 27 ottobre è indetta una escursione ad Albisola Superiore, che prevede incontri con il Sindaco Battista Durante e amministratori comunali, visite a scuole e laboratori di ceramica, ed al Museo Trucco. Prenotazioni entro il 23 ottobre, telefonando in sede.

Mercoledì 14 novembre alle ore 17, nel Salone dell'ASCOM in via Cesarea 8 a Genova, in collaborazione con l'associazione "50 & più Fenacom", si terrà una conversazione del nostro presidente Giuseppino Roberto sul tema: "O canto di zeneixi: la canzone genovese nel '900". Sarà presente il maestro Agostino Dodero.

Dall'Assessore Regionale alla cultura abbiamo saputo che il Premio regionale ligure – al quale in questi ultimi anni abbiamo sempre partecipato con numerosi nostri soci perché tra i premiati figura sempre un "ligure nel mondo" – dovrebbe tenere la sua cerimonia di premiazione verso la fine di novembre. Contiamo quindi di poter far pervenire l'invito ai soci, come gli anni scorsi.

E' stata anche già fissata la conviviale natalizia a Villa Spinola per mercoledì 12 dicembre alle ore 19.30, con pranzo, musica e danze, alle stesse condizioni dello scorso anno. Ci si può già prenotare telefonando in sede.

### Quota sociale 2002

La quota sociale, ferma a lit. 100.000 da circa dieci anni, per decisione del Consiglio Direttivo resterà ancora invariata per che verterà entro il 31 dicembre 2001 (utilizzando il conto corrente postale n° **13963160** intestato all'Associazione Liguri nel Mondo, Via San Lorenzo 23/9, 16123 Genova, o facendo un bonifico sul c/c **4435180** alla Banca Carige, agenzia 040, intestato all'Associazione.

Dal 1° gennaio 2002 la quota sarà invece di 60 EURO, pagabile quindi con la nuova moneta in circolazione da quella data.

I soci potranno quindi approfittare da subito del vantaggio deciso dal Consiglio Direttivo. Coloro che si iscriveranno come nuovi soci con il versamento di £ 100.000, già da adesso e fino al termine dell'anno saranno in regola per tutto il 2002.

Ci sono soci che a tutt'oggi non hanno ancora versato la quota per l'anno 2001: li invitiamo a provvedere, ringraziandoli per il sostegno che non vorranno far mancare all'associazione, fortemente impegnata in un lavoro di contatti, collaborazione e solidarietà verso i liguri lontani dalla loro terra.

## Sono espressione di solidarietà UN APPELLO DELL'AVO: OCCORRONO VOLONTARI

*Il volontariato: è stile di vita o riempitivo di ore libere?*

*La distinzione, nel caso dei volontari ospedalieri, si chiarisce dopo l'incontro con la corsia, dopo aver superato le prime sensazioni di rifiuto, e dopo aver vissuto le prime esperienze di contatto col degente.*

*Restare è confermare il desiderio di presenza, quando si comprende quanto si può "ricevere nel dare", anche in silenzio.*

*Il volontariato ha sempre espresso solidarietà, con la presenza dell'uomo verso il suo vicino, sviluppando i principi etico-morali dell'umanità, nel progredire della società. Il mondo ha conosciuto varie espressioni di volontariato, sia quelle palesi della partecipazione ad imprese dei governanti, sia quelle nascoste nelle fasce più misere della società.*

*Accogliamo con piacere sul nostro giornale la richiesta dell'Associazione Volontari Ospedalieri, ed il nostro sodalizio, che opera*

*con spirito di volontariato, rivolge quindi per conto dell'A.V.O. a tutti i nostri soci ed i lettori di Gens Ligustica in Orbe l'invito a considerare di poter donare un paio d'ore alla settimana con la propria presenza in una corsia d'ospedale per un incontro con il malato. Sarà un prezioso aiuto per trascorrere lunghe ore di degenza, un sollievo alla sofferenza, una parola di speranza, un conforto ai parenti.*

**PER QUESTO OCCORRONO MOLTI VOLONTARI**, per i quali in ottobre iniziano i corsi di formazione.

*A coloro che ritenessero di potersi dedicare a questo impegno mortale, si segnala:*

**A.V.O. CENTRO FORMAZIONE "Erminio Ermini"** - Via A. Volta, 19/7 - GENOVA

Tel. 010.587.190 (segreteria telefonica) - Tel. 010.587.113 (ore 15 - 18 di: lunedì, mercoledì, venerdì).

**A.V.O. - Associazione Volontari Ospedalieri dal 1978.**



GIUNTI ALLA LORO 43ª EDIZIONE, COSTITUISCONO UN'ESPERIENZA VIVAMENTE APPREZZATA DA TUTTI I PARTECIPANTI

# In settembre a Santa Margherita Ligure i Corsi internazionali 2001 dell'Università



L'Assessore Regionale alla Cultura Nucci Novi Ceppellini.

**D**i tono molto elevato sono state le cerimonie di inaugurazione e di chiusura dei Corsi di studi Italiani che si tengono a S. Margherita Ligure, giunti quest'anno alla 43ª edizione. Il 3 settembre si è svolta la cerimonia inaugurale, nel corso della quale il Prof. Dino Cofrancesco ha ringraziato gli Enti e le Istituzioni che da anni sostengono questa iniziativa dell'Università di Genova, ed in particolare la Regione Liguria, rappresentata alla cerimonia dall'Assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini. Il Prof. Cofrancesco ha sottolineato tale pre-

senza come particolare manifestazione di attenzione che quest'anno la Regione ha voluto dedicare ai Corsi Internazionali. L'Assessore Nucci Novi ha portato il saluto del Presidente Regionale Sandro Biasotti, ed il compiacimento dell'Ente per una attività didattica e culturale molto utile e gradita ai giovani di ascendenza ligure, che da anni vi partecipano, con il concorso delle Borse di studio regionali.

La prolusione ai corsi è stata svolta dal Prof. Biagio de Giovanni, dell'Università Orientale di Napoli mentre la relazione di chiusura, in data 28 settembre, è

stata affidata al Prof. Settembrini dell'Università di Pisa. I temi hanno spaziato dall'Europa di fronte alla globalizzazione, al concetto di democrazia. Le attività culturali e didattiche hanno coinvolto i partecipanti in cinque intense settimane di lezioni di lingua, letteratura, arte e spettacolo, politica e sociologia.

Oltre 20 i borsisti di origine ligure che hanno usufruito delle Borse di Studio messe a disposizione della Regione Liguria. I Consultori Mancinelli, Greco, Lavezzari, Roberto e Vignoli, insieme al dott. Ansaldo segretario della Consulta

Ligure per l'emigrazione, si sono intrattenuti con i borsisti per alcune ore giovedì 13 settembre, ed hanno potuto quindi valutare la validità di questa esperienza, vivamente apprezzata da tutti i partecipanti. Pubblichiamo uno scritto di Francesco Vignoli che riferisce sull'incontro.

Il nostro presidente Giuseppino Roberto ha partecipato sabato 22 settembre, con il maestro Agostino Doderò, ad un pomeriggio dedicato alla musica genovese, al quale i corsisti hanno partecipato con entusiasmo.

**RINNOVATA UNA TRADIZIONE CON LA SOTTOLINEATURA DELLA PRESENZA DI MOLTI COMPONENTI DELLA CONSULTA**

## Vivace e festoso incontro con i giovani corsisti

**O**pportuna e felice è stata la scelta della Consulta Regionale per l'Emigrazione di incontrare i giovani che usufruiscono di una borsa di studio stanziata dalla Regione Liguria per frequentare il Centro Internazionale di Studi Italiani di Santa Margherita Ligure.

Per la Consulta erano presenti il Vicepresidente Mancinelli, il Segretario Ansaldo, i componenti Greco, Roberto, Vignoli e Carmen Lavezzari, Presidente dell'Associazione Liguri nel mondo di Sydney, già componente della Consulta.

Il Vicepresidente Mancinelli ha aperto l'incontro salutando calorosamente gli studenti, presentando ai giovani i componenti della Consulta. La discussione si è subito incentrata sul corso, su come gli studenti avevano trovato S. Margherita e la Liguria, ma soprattutto sui loro studi e sulle ragioni che li avevano portati a venire a studiare presso il Centro Studi. Ne è nato un dibattito vivace, ricco di spunti, allegro, inframmezzato frequentemente da risate e battute: dagli accenti alla difficile grammatica italiana, agli apprezzamenti per la splendida cornice tigullina, all'emozione spesso di visitare per la prima volta la terra degli avi.

A far la parte del leone, ma si sapeva, i giovani sudamericani di origine italiana maggioritari nel numero. A rompere il ghiaccio fra i ragazzi è stata, come spesso accade, una donna: Carolina, brasiliana di Rio de Janeiro, estroversa insegnante di portoghese

ed italiano, ribattezzata con affetto dagli amici la "professoressa". Carolina in un ottimo italiano musicato dall'accento brasiliano ha ringraziato della possibilità offerta manifestando il gradimento per i corsi. Le ha fatto eco Maria Susana, professoressa di Storia presso l'Università di Buenos Aires, che ha manifestato vivace apprezzamento per il corso. Hanno poi portato la loro testimonianza i brasiliani Enrico, nipote di camogliani, e Carlo i cui ascendenti partirono per l'America da Sanremo. Toccanti le parole di Pilar che ha confessato di non essere di origine italiana, ma di sentirsi più italiana del marito piemontese. Professoressa combattiva, Pilar, già presente a Santa nei corsi degli anni passati, insegna in una Scuola media ed è responsabile dei corsi della Dante Alighieri nel suo paese. Ha poi preso la parola Paola, cilena, sociologa, camogliana da parte di bisnonno, la quale ha rivelato di voler fermarsi a studiare in Italia. Cileno anche Juan Francisco, laureato in architettura come architetto, o meglio "quasi", come ha precisato con modestia, Santo di Montevideo accompagnato dalla zia Sig.ra Balbi, conosciuta e apprezzata ligure nel mondo. Infine a rinforzare la pattuglia di sudamericani: Carolina, pubblicitaria da Santiago del Cile; Maria Giulietta, ma per tutti Giulietta, simpatica ed esuberante professoressa di musica, dalla bella voce, di S. Nicolas in provincia Buenos Aires, bisnonno di Campomorone; Mariano, nonni di Moneglia, ingegnere chimico,

nato in Argentina, ma residente a Città del Messico e vincitore di un Master universitario presso l'Università di Torino.

Non mancava la presenza dai paesi anglofoni: Francesca, giovanissima australiana, dall'italiano ancora incerto, ma con tanta voglia di migliorare; Vido, carpentiere, papà barese, da Chicago. Infine, significativa ed importante la presenza di Anna da Chisinau, Moldova, ex Repubblica dell'U.R.S.S., moglie del noto Andrea Basso, Presidente della Comunità italiana di Moldova (composta prevalentemente di liguri). La presenza della Signora Basso ha testimoniato come anche nella lontana e tormentata ex Repubblica sovietica è presente una nostra comunità ligure che non dimentichiamo.

Alle osservazioni dei giovani sono seguiti gli interventi dei componenti della Consulta. Il Segretario Ansaldo ha ricordato l'interesse della Consulta e quindi della Regione Liguria verso iniziative universitarie quali il Centro Studi di S. Margherita, manifestando l'intenzione di proseguire nelle iniziative delle borse di studio. Ha proseguito Vignoli che ha ricordato come l'esperienza del corso sia fondamentale, ma non debba rimanere fine a se stessa. Occorre infatti che i contatti permangano e si riesca a coinvolgere maggiormente i ragazzi di origine italiana nelle associazioni all'estero troppo spesso composte da persone valenti, ma in là con gli anni. Rivolto ai giovani l'intervento della Dott.ssa Greco che ha manifestato la



SANTA MARGHERITA LIGURE, 12 settembre 2001 – I borsisti partecipanti al 43° Corso Estivo dell'Università hanno concluso l'incontro con i rappresentanti della Consulta Regionale per l'emigrazione, e posano per la foto ricordo.

sua sensibilità verso le giovani generazioni, mettendo a disposizione il suo patrimonio di conoscenze nel campo medico e nella società civile per aiutare le giovani generazioni. Successivamente ha preso la parola Roberto che ha ricordato la proficua collaborazione instaurata fra Associazione Liguri nel mondo e Regione Liguria nell'attività di solidarietà ai nostri coregionali all'estero. Il Presidente della "Liguri", in particolare, ha dialogato con i ragazzi promuovendo il coinvolgimento dei giovani nelle associazioni italiane all'estero, sottolineando come tradizione e cultura non debbano andare perse. E' stato inoltre distribuito ai giovani *Gens Ligustica in orbe* che ben manifesta le realtà ligure sparse nel mondo. Carmen Lavezzari ha portato la sua preziosa testimonianza di Presidente dei Liguri di Sydney in Australia ricordando iniziative e manifestazioni volte a corroborare la ligusticità e

l'italianità. Ha chiuso il dibattito il Vicepresidente della Consulta Mancinelli il quale ha manifestato viva soddisfazione per la riuscita dell'incontro ed ha donato ai presenti, in segno di ricordo del bel pomeriggio trascorso insieme, tre significativi libri relativi agli atti della conferenza ligure dell'emigrazione, a Genova e il Mediterraneo, ai trent'anni del Consiglio regionale ligure.

A conclusione della giornata il Comune di S. Margherita ha offerto una cena ai membri della Consulta ed a tutti i ragazzi del corso alla presenza del Direttore Prof. Cofrancesco e del Vicedirettore Prof. Monti Bragadin. Padrone di casa il Sindaco Bottino. Infine la serata si è conclusa in un locale rivierasco, fra canti e balli: presenti numerosi giovani del corso ed i ragazzi del costituendo gruppo giovani della Liguri nel mondo.

**FRANCESCO VIGNOLI**



## Parliamo di Previdenza

**D**a questo numero di "Gens Ligustica in Orbe" abbiamo l'intenzione di aprire un dialogo, con i nostri lettori, di carattere previdenziale: sia per segnalare problemi che intervengono di volta in volta, sia per rispondere a quesiti di carattere generale che ci potranno essere indirizzati.

Questo, è ovvio, a carattere sperimentale: staremo quindi a vedere le reazioni ed il grado di benevolenza che ci verrà rivolto.

Nel campo previdenziale, soprattutto delle pensioni, la riforma Dini del 1995 aveva introdotto la possibilità di una verifica sull'andamento pensionistico al fine di controllare detta spesa e contenerla nei limiti di un bilancio accettabile e non deleterio per Enti previdenziali.

La verifica era stata preventivata per il 2001 ed in questi giorni una apposita commissione guidata dal Sottosegretario Brambilla ha iniziato il proprio lavoro.

La riforma Dini aveva già realizzato alcune variazioni per l'ottenimento delle pensioni. E precisamente:

- l'innalzamento dell'età pensionabile
- l'innalzamento della contribuzione minima
- l'allungamento delle finestre d'uscita per le pensioni d'anzianità che dovrebbero cessare nel 2008.

In questo contesto è stato inserito il nuovo sistema di liquidazione delle pensioni che passa dal sistema retributivo (legato alle retribuzioni) ad un sistema contributivo (legato alla contribuzione versata nell'intero arco della vita lavorativa).

La commissione dovrà quindi controllare quale è stato l'andamento della spesa previdenziale in questi ultimi cinque anni e quale è stata l'incidenza del risparmio ottenuto.

Le risultanze saranno esaminate con le forze sociali e dall'esame congiunto scaturiranno determinati provvedimenti legislativi.

L'anno in corso è stato, altresì, ricco di provvedimenti particolari nel settore previdenziale. Ne citiamo alcuni, a titolo di cronaca:

- l'aumento delle maggiorazioni sociali per le pensioni minime ed assistenziali legate al reddito del singolo o del coniuge.
- "bonus fiscale" di £ 300.000.
- il ripristino della vecchia normativa per l'ottenimento della autorizzazione ai versamenti volontari.
- il primo decreto per l'applicazione del "bonus previdenziale" per determinati lavori usuranti.

Nei mesi di giugno e luglio c.a., è partita l'operazione RED/INPS per cui l'INPS invierà apposita lettera al fine di controllare i redditi di pensione, ed altri proventi, dei singoli precettori al fine delle maggiorazioni sociali.

Le prestazioni legate al reddito, e

per le quali l'INPS richiederà il RED, sono le seguenti:

1. le pensioni integrate al trattamento minimo
2. le pensioni d'invalidità integrate al trattamento minimo
3. pensioni minime legate al reddito coniugale
4. tutte le maggiorazioni sociali
5. assegni familiari ANF
6. incumulabilità delle pensioni ai superstiti e dell'assegno di invalidità.

A seconda della risposta, vi saranno delle variazioni, in più o in meno, sugli importi delle pensioni in essere.

Dai primissimi dati, si è calcolato che circa 800.000 persone dovranno rimborsare all'INPS una somma non lieve per prestazioni indebite usufruite negli anni 1996/97/98.

Queso fatto comporta notevoli preoccupazioni da parte dei pensionati interessati a seguito della verifica reddituale effettuata dall'INPS attraverso i modelli RED.

Sull'argomento sono già intervenuti i sindacati dei pensionati per l'interessamento del Governo.

Da questo ventaglio di argomenti che abbiamo illustrato, in modo molto sintetico, crediamo si possano formulare osservazioni su cui tornare, nel futuro, in modo più analitico.

Riteniamo, altresì, che i nostri lettori possano trovare i necessari spunti e argomenti su cui formulare i loro quesiti: li attendiamo.

### APPELLI PER AVERE NOTIZIE

# TRACCE PERDUTE

## Ricerche a Genova?

Il signor Vito Cancellier (Via Raul Follerau 1/2, 30027 SAN DONA' di PIAVE - Venezia) ci ha scritto dicendo che un suo amico brasiliano residente in Brasile a Colatina (Stato di Espírito Santo, a Nord di Rio de Janeiro) gli ha riferito che esiste un CD ROM contenente tutta una serie di informazione sugli emigranti in Brasile dal 1870 (cognomi e nomi, nomi di navi e porti di partenza, paesi di origine degli emigranti, date di partenza per il Brasile), e che forse questo CD si trova a Genova.

Qualcuno dei nostri lettori genovesi, o brasiliani, ha mai sentito parlare di un siffatto CD ROM? Se per caso si rintracciasse qualche notizia in proposito fatela gentilmente sapere alla nostra redazione (vedi in seconda pagina: telefono, fax ed email) o direttamente al signor Vito Cancellier. Grazie!

## Mario Zavattaro, un ligure famoso in Argentina: ma da che paese partì?

Nel 1899 arrivò a Buenos Aires, proveniente dalla Liguria, Mario

Zavattaro, ventenne. Fu un valente disegnatore, caricaturista ed illustratore. Divenne popolarissimo per aver illustrato "Martin Fierro", l'epica figura del Gaucho scritta da José Hernandez a fine ottocento. "El Gaucho Martin Fierro" esalta i modi fieri e indipendenti del protagonista della pampa argentina, e accusa tutti quelli che hanno cospirato per sottometterlo. Mario Zavattaro ne è stato un illustratore che lo elevò a modello e testimonianza della fiera di questi figli d'Argentina. In 36 famosi acquarelli rese un vero servizio alla cultura nazionale del grande Paese sudamericano.

E' stato a trovarci in sede a settembre Carlos Chiavarino, scrittore argentino che ha conosciuto a Trensasco, membro della Accademia nazionale delle Scienze di Buenos Aires: a nome di un gruppo di intellettuali, artisti, pittori e scultori bonaerensi, vorrebbe proporre alla Liguria di dedicare una Mostra a Mario Zavattaro, che morì nel 1932, per rendere "homenaje al notable ilustrador que mejor retrató el Martín Fierro".

Francisco Montesanto, esponente delle Ediciones Margus, che curano le riedizioni dell'opera libraria dedicata a Martin Fierro, è sta-

to a Genova all'inizio dell'anno, per effettuare ricerche, purtroppo infruttuose. Chissà che da "tracce perdute" non venga fuori qualche notizia, o non si possano avviare ulteriori ricerche su MARIO ZAVATTARO un ligure nato attorno al 1880. I Comuni di Liguria, che ricevono tutti "Gens Ligustica in Orbe", potranno aiutarci? Grazie per qualsiasi tentativo in proposito.

## Ricerche in Argentina, Cile, Perù, Uruguay, ecc.

L'Associazione Culturale La Rionda di Genova sta effettuando ricerche sulle vecchie squadre di canto, risalendo agli inizi del '900. Si cerca di rintracciare le antiche foto con i gruppi di canterini, e si ritiene che all'estero, nelle famiglie emigrate, qualcuno abbia conservato immagini, forse sbiadite ma preziose, dei propri cari in qualche "squadra di canterini", molto diffuse negli anni 20 e 30 del secolo scorso. Se qualcuno avesse materiale del genere potrà mettersi in contatto con Laura Parodi, Associazione Culturale La Rionda, Via della Zebra 1/1, 16143 GENOVA - Tel/fax. 010.8317054, email [larupop@libero.it](mailto:larupop@libero.it).

## MISCELLANEA di notizie dalla Liguria

### Da Genova

A Palazzo Ducale di Genova nel mese di settembre si è svolto un vero e proprio Festival del trallalero genovese, con esibizioni in sei serate - da sabato 8 a venerdì 28 - di altrettante squadre che, componendo il magico "cerchio del canto", hanno portato una genuina ventata di canto popolare.

Trascriviamo volentieri i nomi delle sei squadre con l'indicazione dell'anno di fondazione. "A Lanterna", 1979 - "Gruppo Canterini Valbisagno La Concordia", 1986 - "Gruppo spontaneo trallalero", 1982 - "I Giovani Canterini di Sant' Olcese", 1994 - "Canterini Centro Storico", anni '90 - "La Nuova Mignanego", 1990.

Come si vede i complessi sono tutti piuttosto recenti, per tramandare le nostre grandi tradizioni di questa particolare espressione polifonica. Esaltante è stata la serata con le sei squadre, che l'Assessore Provinciale alla cultura Gualtiero Schiaffino ha realizzato sabato 22 settembre alla spianata Castelletto, con la stupenda vista notturna della città e della lanterna!

Il maestro Mauro Balba ha presentato la serata, ed ha voluto sul palco

anche il presidente dell'Associazione Liguri nel Mondo Roberto per il canto finale.

### Dal Genovesato

Nella Valpolcevera il Comune di Serra Riccò, nostro socio sostenitore, si fa notare per le sue iniziative ed attività culturali, sulle quali ci informa l'Assessore Gianfilippo Noceti, mentre ne tratta ampiamente il periodico mensile ESSEERRE.

Nel versante "padano" del ponente genovese, in Valle Stura, il Comune di Campo Ligure, famoso per la filigrana, e per il rilancio del Castello recentemente restaurato, ha aderito nel corso del 2001 come socio sostenitore della nostra associazione.

### Dallo Spezzino

Il Comune di Carro - centro dell'alta Val di Vara che nel medio evo fu importante podesteria della Repubblica di Genova, e successivamente appartenne agli Estensi e ai Malaspina - ha avuto una bella idea, pubblicando un

pratico ed elegante libretto dal titolo: "Carro da vivere, cose da fare, da vedere, da conoscere". Vi sono testimonianze del passato con firme prestigiose, e notizie utili sull'ambiente, la natura, le cose da scoprire. Feste, sagre e prodotti tipici, svago, turismo e la "gente".

Per saperne di più: Comune di Carro, 19012 CARRO (SP): Tel. e fax 0187.861005, email [carro@mclink.it](mailto:carro@mclink.it) internet: [www.valdivara.com/com.carro/](http://www.valdivara.com/com.carro/)

### Dal Savonese

Un'antica tradizione religiosa si ripete ogni anno la sera del 1° novembre a Vellego d'Albenga, i cui abitanti si raccolgono sul far della sera nella Chiesa di San Giuliano per leggere il "Registro dei confratelli defunti di Santa Caterina".

E' un libro che inizia dal 1300, dalla Vellego dominata dai Marchesi del Carretto, nel quale sono iscritti tutti i confratelli venuti a mancare, anche a seguito della peste che in epoche anti-

che aveva provocato molti lutti nel Borgo.

★ ★ ★

Da Buenos Aires abbiamo avuto notizia che la Cooperativa sociale IL FAGGIO di Savona cerca 50 infermieri professionali, e fornisce via internet i suoi recapiti. Forniamo l'email per chi volesse maggiori informazioni: [coopilfaggio@libero.it](mailto:coopilfaggio@libero.it)

### Dall'imperiese

Il signor Angelo Dometta (email: [dolfrang@libero.it](mailto:dolfrang@libero.it)) si è messo in contatto con il nostro rappresentante in Argentina per scambio di informazioni tra famiglie di origine ligure, in particolar modo dell'imperiese (Imperia Oneglia e Porto Maurizio, Sanremo, Ventimiglia, ecc.) all'insegna del titolo IMPERIESI NEL MONDO.

Nella sua Home page cita, tra gli altri, i cognomi: Acquarone, Aicardi, Anfoso, Belgrano, Berio, Cassini, Dolmetta, Ferrari, Garibbo, Lanteri, Maraldi, Novaro, Oreggia, Parodi, Ramoino, Siccardi, Tallone, Verda, Zerbone.



**L'EDITORIALE**

# UN SALTO NEL BUIO

di GIUSEPPINO ROBERTO

(Segue dalla 1ª pagina)

L'emigrazione mondiale di massa dei secoli passati ci ha lasciato un insegnamento, fatto di grandi tributi pagati da milioni di famiglie – con i reclutamenti, i viaggi in condizioni di grande precarietà, le pesanti attese (Ellis Island, i “conventillos” portegni, gli squallidi alloggiamenti iniziali), il difficile inserimento nelle nuove realtà – che sono stati vissuti e sofferti con un grande impegno per migliorare le condizioni di vita e la propria realtà sociale. L'emigrazione dei secoli XIX e XX ha quindi contribuito, tra tante sofferenze e sacrifici, a migliorare il mondo, nella pacifica convivenza di diverse etnie e comunità, che si sono integrate senza rinunciare alle loro tradizioni ed usanze.

Le migrazioni di oggi sono più complesse, ma – pur svolgendosi spesso in condizioni disumane – non sono accompagnate da quelle capacità di impegno dei migranti di un tempo, per il diverso contesto dei Paesi di esodo e di approdo. Sono poi spesso preda della criminalità internazionale che se ne impossessa, e tale delinquenza, a differenza della solidarietà, si sviluppa più agevolmente, per la sua redditività e la conseguente efficienza dell'organizzazione criminale.

E' difficile proseguire il discorso e dare indicazioni da un campo di azione così limitato come il nostro. Dobbiamo solo mantenere alti l'impegno e l'attenzione individuali, nei rapporti con persone di tutto il mondo – che non sono pochi per chi ha contatti con i propri corregionali lontani – perché restino vivi i sentimenti migliori della gente: dedicarsi alle proprie attività, cercare di progredire, aiutare chi si trova in difficoltà, praticare sentimenti di pace, di fratellanza, di solidarietà. Si potrà in tal modo almeno attenuare l'effetto di chi sostanzialmente – in diverse forme – semina odio, violenza e morte.

## CHIAVARI: LA GIORNATA DEL PERÙ E DEI LIGURI IN AMERICA

# Le “Fiestas Patrias” tradizione di un secolo



CHIAVARI, 28 luglio 2001 – Alla cena di Gala parla il Ministro Peruviano Marcela Lopez. Al tavolo da sinistra: Fontana, Agostino, Luis Mendivel e Giuseppino Roberto.

(Segue dalla 1ª pagina)

Perù a Roma Marcela Lopez Bravo de Ruiz ed il presidente internazionale dell'Associazione Liguri nel Mondo Giuseppino Roberto. Alla Festa erano presenti anche il Presidente del Consiglio Regionale della Liguria Gianni Plinio, il Console Generale del Perù a

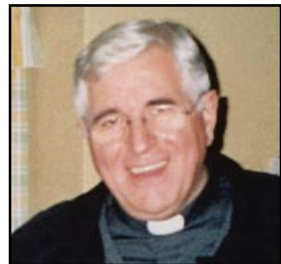


Milano Luis Mendivel, diversi rappresentanti consolari di Paesi americani, il corrispondente dell'Associazione Liguri nel Mondo di Caracas Mario Galardi, e la vice presidente dell'Associazione Mara Catalano.

La Festa del Perù a Chiavari è antichissima: lo storico locale Francesco Casaretto, che cura una rubrica di questo giornale, ha scoperto che sul periodico chiavarese “La settimana” del 5 agosto 1922 si parla del ripristino della “Festa Patria” dopo la prima guerra mondiale. La tradizione risale quindi ad un secolo fa ed è positivo averla ripresa, perché non si ricorderà mai a sufficienza questa epopea della nostra gente, che sempre si sente legata alla patria lontana. E' giusto quindi celebrare la memoria, e meritevole è l'impegno del Comune di Chiavari e della Società Promotur.

**LA FOTO DELLA PRIMA PAGINA:** CHIAVARI, 28 luglio 2001 – Le autorità che hanno partecipato alla funzione in Cattedrale per le “Fiestas Patrias”. Al centro, vestita di chiaro, Marcela Lopez Bravo, Ministro Incaricato d'Affari del Perù, e dietro di lei il Console Generale Mendivel ed il presidente della Promotur Fontana.

# Il viaggio del Rettore del Santuario della Madonna della Guardia in Argentina e nel Cile



Dal 15 al 27 agosto una delegazione composta da Mons. Marco Granara, Rettore del Santuario di N.S. della Guardia, da Gianni Stagno, Consigliere dell'Associazione Liguri nel Mondo, da Felice Migone, Sindaco di Pieve Ligure, e da alcuni collaboratori del Santuario, si è recata in Argentina e Cile, in visita ai luoghi di culto dedicati alla Vergine apparsa a Benedetto Pareto sul Monte Figogna nel 1990, e dichiarata nel 1637 Patrona della Repubblica di Genova. Oltre a Buenos Aires, sede della “Union Genovesa Madonna de la Guardia”, la delegazione si è recata alla Chiesa di Bernal, a Rosario, ad Arroyo Seco, ed in Cile a Valparaiso, Limache, Temuco e Santiago.

E' stato un viaggio di fede e devozione, che aveva però un profondo significato per le tradizioni più intimamente sentite dalle nostre genti liguri, che le hanno portate in terra d'America.

Le Associazioni dei Liguri erano presenti in massa ai diversi incontri, ed un articolato resoconto viene dato ai nostri lettori nelle diverse pagine della rubrica “dalle nostre comunità”, in corrispondenza dei diversi centri visitati nei due Paesi sudamericani. Mons. Granara ha portato ai tanti liguri nel Mondo che ha incontrato la sua parola di corregionale, e l'elevato messaggio dell'Arcivescovo di Genova Cardinale Dionigi Tettamanzi. Ha incontrato molte autorità, l'Arcivescovo di Santiago Cardinale Errazuriz, ed i Vescovi di Rosario, Valparaiso, Limache e Temuco.

Il presidente internazionale Giuseppino Roberto aveva affidato al Consigliere Stagno un messaggio, che è stato letto nei diversi incontri con le associazioni dei liguri, e del quale trascriviamo il testo.

“Agli amici liguri d'America; colgo l'occasione del viaggio in Argentina ed in Cile del nostro Consigliere Gianni Stagno, che accompagna il Rettore del Santuario di N.S. della Guardia Mons. Granara in visita alle nostre comunità liguri dei due Paesi latinoamericani, per farvi pervenire il saluto più caloroso da parte della sede centrale della nostra associazione, con un vivo ringraziamento per la preziosa attività da voi svolta per le nostre genti d'origine ligure che vivono nelle vostre zone.

Ritengo che la devozione dei nostri emigrati verso la Vergine Guardiana sia una delle più genuine espressioni dei sentimenti e delle tradizioni della nostra gente, e sono certo che il viaggio di Mons. Granara nei diversi luoghi Mariani che in Argentina e Cile le comunità di Liguria hanno nel tempo realizzato, costituirà un momento importante per le nostre associazioni, nel ricordo di Genova e della Liguria.

Partecipo idealmente e con commozione ai vostri incontri, rinnovando i miei grati sentimenti di amicizia.

Giuseppino Roberto, Presidente Internazionale della Associazione Liguri nel Mondo, Genova.”

# Il messaggio del Sindaco di Genova ai Liguri nel mondo

(Segue dalla 1ª pagina)

e necessaria la lotta contro la violenza terroristica. Noi qui ci auguriamo che le esigenze della giustizia possano essere assicurate presto, senza causare nuove vittime innocenti e limitando all'indispensabile i sacrifici che le esigenze di sicurezza collettiva potranno imporre alle nostre libertà individuali.

Sappiamo però che questa battaglia potrà essere anche lunga e difficile.

E' molto importante, allora, riflettere insieme su quello che una comunità di cittadini come la nostra – e penso naturalmente non solo ai genovesi e i liguri che oggi sono qui, ma a tutti quelli disseminati nel mondo – può fare per contribuire a far sì che la

pace e la giustizia siano il frutto di un'opera di incivilimento culturale e sociale, oltre che di una necessaria repressione della violenza.

Ricordare la grande scoperta di Cristoforo Colombo vuol dire tributare un omaggio alla cultura di un uomo e di un'epoca che hanno visto uno sviluppo straordinario della ricerca verso nuove mete scientifiche, culturali e economiche, ma non può certo rimuovere anche la storia di violenze contrasti e sopraffazioni che ha segnato così dolorosamente nei secoli l'incontro tra civiltà diverse tra una sponda e l'altra dell'oceano.

Noi oggi, come ogni anno, non vogliamo celebrare una “conquista”, quanto recuperare tutto il valore della difficile conoscenza dell'altro, de-

gli altri, di cui l'avvistamento di quelle terre di un un “mondo nuovo” è diventato uno dei simboli più carichi di significato.

Mi è già capitato di dire, ricordando l'esperienza complessa e difficile che abbiamo da poco vissuto qui in occasione del G8, che Genova ha voluto e saputo “contaminarsi” con i grandi problemi di un mondo che, forse per la prima volta dopo mezzo millennio, appare davvero come un unico territorio legato in tempo reale dalle reti della comunicazione, dagli scambi del mercato e dalle migrazioni di molte popolazioni. Un mondo carico di squilibri, ingiustizie e di veri e propri conflitti, ma anche aperto come non mai, appunto, a nuovi rapporti di conoscenza,

di arricchimento reciproco, materiale e spirituale.

Ecco, la scommessa che Genova vuole giocare, reinterpretando il meglio della sua storia secolare, è proprio quella della conoscenza e dello scambio. E' la scommessa delle relazioni pacifiche che stiamo costruendo nella nostra città con i numerosi cittadini di altri paesi e altre culture che trovano qui lavoro, o vi soggiornano per costruirsi poi altrove un'altra vita. E' la scommessa del ruolo di cerniera che Genova può svolgere in modo sempre più incisivo tra le Americhe, dove tanto nostri concittadini hanno messo nuove radici, l'Europa che abbiamo alle spalle, e i paesi e le città del mediterraneo e dell'oriente vicino e lontano con le quali

già molto prima degli anni di Colombo i commercianti e navigatori genovesi avevano rapporti.

Abbiamo fatto la nostra città più bella e accogliente anche per sviluppare questi rapporti. Ci auguriamo naturalmente che gli scambi portino, non solo a noi, più ricchezza. Ma è soprattutto una ricchezza culturale quella che abbiamo l'ambizione di contribuire a creare, all'insegna non dello scontro, ma dell'incontro tra le civiltà diverse che oggi sono obbligate a imparare a conoscersi e a convivere in un mondo che è irreversibilmente uno.

Sarà questo, io credo, un segno importante del lavoro che stiamo svolgendo da qui al 2004, quando Genova sarà Capitale Europea della Cultura.